

**PROTOCOLLO D'INTESA****per prestazioni di consulenza tecnica tossicologica e per l'effettuazione di esami di laboratorio su campioni di sospetta natura stupefacente**

TRA

La Procura della Repubblica di Lucca (di seguito Procura), con sede legale in Lucca (LU) Via galli Tassi 61, codice fiscale 80008020465, rappresentata dal Dr. Domenico Manzione in qualità di Procuratore della Repubblica

E

l'Università di Pisa (di seguito Università)- Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica - Laboratorio Tossicologia Forense Universitaria, con sede legale in Pisa (PI) **via Paolo Savi n. 10 CAP 56126, codice fiscale 80003670504, P.IVA 00286820501 rappresentato dal Prof. Angelo Gemignani, direttore del Dipartimento (nominato con D.R. n. 1736 del 15/10/2019);**

PREMESSO

- che attualmente la Procura si avvale dei laboratori territoriali della Polizia di Stato, del R.I.S. dell'Arma dei Carabinieri e dell'Agenzia delle Dogane per conto della Guardia di Finanza, per l'analisi di campioni relativi a sostanze stupefacenti e psicotrope in giudiziale sequestro;
- che i tempi medi di consegna delle relazioni sulle analisi effettuate da parte dei laboratori non sono, tuttavia, sempre compatibili con le esigenze di celere definizione dei procedimenti, ciò che determina criticità specie se a carico di persone sottoposte a misure cautelari;
- che, pertanto, è necessario ampliare la possibilità di eseguire analisi tossicologiche rivolgendosi allo scopo a consulenti esterni all'Amministrazione;
- che, in tal senso, la Procura della Repubblica di Lucca ha riscontrato la disponibilità e l'interesse dell'Università degli Studi di Pisa a stipulare una convenzione e si è attivata attraverso uno scambio di corrispondenza e un incontro con il Prof. Silvio Chericoni, Direttore del Laboratorio di Tossicologia Forense Universitaria per definire tempi, modalità e costi delle analisi di laboratorio in grado di soddisfare sia le esigenze della Procura sia le richieste dell'Università;

tutto ciò premesso,

si stipula e si conviene quanto segue

1. L'oggetto del presente protocollo di intesa è lo svolgimento di analisi tossicologiche quantitative e qualitative, delegate dalla Procura, di campioni relativi a sostanze stupefacenti e psicotrope sequestrate nel corso di operazioni di polizia, da parte del Laboratorio di Tossicologia Forense dell'Università.
2. La durata del protocollo di intesa sarà di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa e potrà essere risolta da ciascuna delle parti prima del termine stabilito per la scadenza, in casi di inosservanza degli obblighi da essa derivanti, previa contestazione scritta e valutazione delle controdeduzioni ricevibili entro quindici giorni dalla contestazione.

3. Il Laboratorio di Tossicologia Forense Universitaria assume l'obbligo di erogare il servizio oggetto del presente protocollo d'intesa nel rispetto delle modalità, condizioni e termini ivi previste, nonché nel rispetto della vigente normativa in materia di gestione dei campioni e dei reperti sottoposti ad analisi e attenendosi alle prescrizioni delle Linee Guida elaborate in materia dall'Associazione Scientifica del Gruppo Tossicologi Forensi Italiani. Relativamente agli accertamenti effettuati inoltre, il Laboratorio di Tossicologia Forense assume l'obbligo di predisporre la relazione tecnica e ogni ulteriore documentazione richiesta dall'Autorità Giudiziaria, da allegare al rapporto di prova.
4. La consegna dei reperti da campionare avverrà, previ accordi con la struttura universitaria, a cura di militari/agenti del Comando o Reparto delle forze dell'ordine che abbia proceduto ai relativi sequestri. I militari/agenti provvederanno all'apertura dei reperti sigillati, alla constatazione, descrizione e pesatura della sostanza ivi contenuta, redigendo apposito verbale unitamente al personale universitario ricevente. Analoga documentazione sarà redatta all'atto della restituzione alla P.G. operante del campione in restituzione dopo le analisi condotte. Il campionamento verrà eseguito seguendo i metodi di campionamento raccomandati dalla Nazioni Unite - UNODC (United Nations Office on Drugs and Crime) "Guidelines on Representative Drug Sampling".
5. Salvo casi di particolare urgenza nei quali può essere fissato dall'Autorità Giudiziaria un termine inferiore, la relazione sulle analisi svolte sarà trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, con documento in formato PDF non oltre 20 giorni dalla richiesta dell'Autorità Giudiziaria medesima.
6. Per lo svolgimento delle analisi la Procura si impegna a pagare all'Università i seguenti corrispettivi, onnicomprensivi, inclusa la redazione e l'invio della relazione tecnica e l'eventuale presenza del consulente che l'ha redatta in udienza processuale a seguito di citazione per testimonianza:
 - analisi strumentale per ricerca **qualitativa** a campione: €44,00 + IVA
 - analisi strumentale per ricerca **quantitativa** a campione: € 63,00 +IVA

Qualora le sostanze o i campioni sottoposti ad esame siano più di uno le suddette tariffe saranno ridotte della metà per ogni sostanza o campione successivo al primo, secondo quanto previsto dall'art. 27 della tabella allegata al Decreto del Ministro della Giustizia 30 maggio 2002;

La Procura si impegna ad effettuare i pagamenti dei corrispettivi con tempestività e comunque da regola non oltre i 45 giorni dall'emissione di fattura elettronica che l'Università sarà tenuta ad inviare alla Procura previo ricevimento da parte della Procura stessa del decreto di liquidazione. Gli importi spettanti saranno corrisposti alla Direzione Area di Medicina (DAM) – Università di Pisa – Via Savi, 10 – 56126 PISA – P.IVA 00286820501 – C.F. 80003670504, che incassa per conto del Dipartimento Patologia chirurgica, medica, molecolare e dell'area critica dell'Università di Pisa, a fronte di emissione di fattura da parte della DAM stessa, per conto del Dipartimento. Le fatture dovranno essere intestate a :

Procura della Repubblica di Lucca

Via Galli Tassi, 61

CAP 55100 LUCCA

CF 80008020465

Codice univoco

Regime IVA Split payment

La modalità di pagamento sarà Girofondo in Banca d'Italia – numero di contabilità speciale in Banca d'Italia intestata a Università di Pisa 0306382.

Riferimento DAM – Direzione Area di Medicina - Unità Bilancio e Patrimonio - Dott.ssa Elena Paoli, recapito telefonico 050 2211833, indirizzo e-mail elena.paoli@unipi.it).

7. Resta comunque salva la possibilità del Pubblico Ministero, assegnatario del procedimento penale, di ricorrere ad altre strutture pubbliche o private per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, ove le circostanze concrete lo rendano opportuno.
8. Tutte le informazioni di cui il Laboratorio di Tossicologia Forense Universitaria verrà in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente protocollo d'intesa, dovranno essere considerate riservate. Le parti dichiarano di conoscere e si impegnano a rispettare le modalità e le finalità relative al trattamento dei dati personali in conformità agli obblighi previsti dal D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii. e dal Regolamento UE 2016/679.
9. Il presente atto è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle parti, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della Legge n. 241/1990, e si compone di n. 3 (tre) pagine. La presente convenzione è soggetta ad imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 642/1972, che verrà assolta in maniera virtuale dall'Università di Pisa (autorizzazione Agenzia delle Entrate di Pisa n. 27304 del 07.06.2016).

Per la Procura della Repubblica
Dott. Domenico Manzione

Per l'Università di Pisa
Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica,
Molecolare e dell'Area Critica
Prof. Angelo Gemignani

Atto sottoscritto digitalmente